



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia
Regg. UE 611-615/2014

BOLLETTINO OLIVO del 28-07-2017

FASE FENOLOGICA

Fine indurimento del nocciolo.



Figura 1: Olive al termine della fase di indurimento nocciolo su cv. Leccino.

Le continue ondate di caldo della stagione stanno provocando una cascola severa, in particolar modo negli oliveti non irrigati. Questo fenomeno si protrae dalla fase successiva all'allegagione e sta comportando grosse perdite produttive in tutta la regione. Consigliamo a chi ne avesse la possibilità di procedere con irrigazioni di soccorso come segnalato negli scorsi bollettini.



Figura 2: Evoluzione della cascola

INTERVENTI CULTURALI

GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo la competizione idrica.

IRRIGAZIONE

Si consiglia di effettuare un'irrigazione nei nuovi impianti e nei terreni particolarmente sciolti qualora non ci fossero state precipitazioni nei giorni scorsi.

GRANDINE

Ricordiamo di intervenire tempestivamente con prodotti rameici in caso di grandinate per contenere le infezioni di rogna.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

TRATTAMENTI FITOSANITARI

MOSCA DELL'OLIVO

La situazione risulta in linea con l'andamento della scorsa settimana. Si segnala un contenuto aumento delle deposizioni, ma mai tale da destare preoccupazione.

Si suggerisce in tutti i comuni di posizionare le trappole per la cattura massale (**Eco-Trap, Magnet Oli** o simili) una pianta ogni quattro al fine di abbattere il più possibile la prima generazione.

Si consiglia, per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi (**Spintor fly, Eco-Trap** o interventi con strategia attract and kill) e per i produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, di iniziare ad effettuare i primi trattamenti al fine di abbattere il più possibile la prima generazione.

L'utilizzo durante il corso della stagione varia in funzione dell'area trattata. Di norma i trattamenti con strategie attract and kill funzionano efficacemente se l'areale trattato è superiore ai 3 ettari o nei casi di oliveti isolati. *Si riporta alla fine di questo bollettino lo schema di utilizzo per tali prodotti.*

Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica** di valutare l'intervento con repellenti quali caolino, chabasite, zeolite, rameici o simili. Questi prodotti di copertura possono essere di aiuto qualora gli oliveti siano di piccole dimensioni e/o vi sia presenza di oliveti abbandonati o mal gestiti nelle vicinanze. I repellenti andranno a "colorare" gli olivi di modo da disorientare sensorialmente *Bactrocera oleae* e rendere di conseguenza più difficoltosa la deposizione.

L'applicazione di questi prodotti andrà seguita attentamente, in quanto l'accrescimento della drupa nel corso della stagione andrà a rendere vulnerabili alcune aree del frutto in espansione, che risulteranno quindi scoperte dai repellenti sopra riportati.



Figura 3: Dettaglio di olivo trattato con caolino.

I nostri tecnici hanno rilevato alcuni superamenti di soglia solamente su impianti di cultivar sensibili quali varietà da mensa, a duplice attitudine o FS17.

È di fondamentale importanza monitorare attentamente la situazione e, qualora si riscontrasse la presenza di larve o uova pari o superiore al 10% delle drupe controllate, contattare i tecnici di zona per valutare la strategia d'intervento.

Dalle rilevazioni dei nostri tecnici si segnala che siamo verso la conclusione della prima generazione nell'areale gardesano, a metà della generazione nell'areale del Sebino e verso la metà per quanto riguarda il Lario.

CIMICE ASIATICA

Per ulteriori dettagli rimandiamo al bollettino precedente.

MOSKERINO SUGGISCORZA

Si segnala un aumento dei danni da parte di questo insetto.

Per ulteriori dettagli rimandiamo al bollettino precedente.

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

I rilievi in campo effettuati dai nostri tecnici hanno evidenziato in alcune aree la presenza di infestazioni di cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*).

Si suggerisce di monitorare attentamente la presenza di neanidi (Fig. 4) ed, in caso di presenza delle stesse, effettuare un trattamento con olio bianco, previo contatto con il tecnico di zona. Si ricorda che il trattamento con olio bianco è consentito anche in **Agricoltura Biologica**.

Il trattamento con olio bianco raggiunge la sua massima efficacia se si interviene quando le neanidi sono di dimensioni simili alle due più piccole riportate in figura 4. In caso di forti infestazioni si può aggiungere buprofezin (regolatore della crescita) al trattamento a base di olio bianco. I trattamenti atti al contenimento di questo insetto si basano sulle giuste tempistiche di intervento. Trattamenti troppo precoci o troppo tardivi risulteranno inefficaci in quanto lo scudetto indurito garantirà la protezione della cocciniglia e la sua conseguente sopravvivenza.



Figura 4: Stadi di crescita di cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*).

CONSIGLI PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI

Si ricorda che è di fondamentale importanza utilizzare i dispositivi di protezione individuale ogni qualvolta si effettua un trattamento fitosanitario. Le trappole per la cattura massale devono essere considerate a tutti gli effetti dei prodotti di questo tipo. Si consiglia l'utilizzo di una maschera provvista di filtri e di guanti per evitare il contatto diretto. Rispettare le dosi riportate sulla confezione!

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

Di seguito riportiamo una breve scheda per l'utilizzo di prodotti a base di spinosad con esca attrattiva.

Principio attivo: SPINOSAD.

Descrizione: ESCA PROTEICA PRONTA ALL'USO A BASE DI SPINOSAD, METABOLITI DI UN BATTERIO (LE SPINOSINE A e D), CHE HA LA CAPACITA' DI ABBATTERE LA MOSCA DELL'OLIVO. LO SPINTOR FLY CONTIENE UN ATTRATTIVO SESSUALE ED UN APPETENTE (MIGLIORA L'APPETITO DELLA MOSCA PER IL PRODOTTO).

Dose: 1 LT. DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 5 LT DI SOLUZIONE PER TRATTARE 1 ETTARO (HA).

1 LT DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 400 PIANTE (UNA PIANTA SI E UNA NO)

Epoca di utilizzo: IL PRODOTTO E' EFFICACE SOLO SUGLI ADULTI PER QUESTO E' NECESSARIO APPLICARLO NEL MOMENTO IN CUI LA POPOLAZIONE DELLA MOSCA E' IN CRESCITA EVITANDO CHE ABBIANO GIA' COLPITO LE DRUPE.

Modalità d'impiego:

1. MISCELARE IL PRODOTTO CON ACQUA IN UN RECIPIENTE AVENDO CURA DI CREARE UNA SOLUZIONE UNIFORME (ALMENO 5 MINUTI).

2. RIEMPIRE LA POMPA A SPALLA (NO ATOMIZZATORI).

3. DISPERDERE IL PRODOTTO SULLA CHIOMA CREANDO

UNA SINGOLA MACCHIA SULLA CHIOMA DEL DIAMETRO DI 30-40 cm ESPOSTA A SUD AD UNA ALTEZZA MEDIA (NON IMPORTA SE NON SI COLPISCONO I FRUTTI).

4. DISTRIBUIRE IL PRODOTTO UNA PIANTA SI E UNA NO PER FILE O QUINCONCE (VEDI IMMAGINE). VIENE CONSIGLIATO IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE PIANTE DEL PERIMETRO.

Durata trattamento: IL TRATTAMENTO VA RIPETUTO, IN CASO DI PRESENZA DI MOSCA, OGNI 8-12 GIORNI.

IN CASO DI PIOGGIA (> 2-3 mm DI ACQUA) IL PRODOTTO VIENE DILAVATO ED IL TRATTAMENTO DEVE ESSERE RIPETUTO.

Tempo di carenza: 7 gg.

